Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:
2024 Quei bravi volontari

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Assistenza\Disabili

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Migliorare l'inclusione sociale e l'autonomia dei destinatari del progetto.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Il Progetto è stato pensato non solo per offrire servizi eterogenei al disabile, dall'assistenza socio-sanitaria alle attività ludico ricreative, culturali e sportive, ma anche per dare opportunità ai giovani OVSCU di fare esperienza sulla disabilità ponendosi come figura "ponte" tra gli operatori professionali previsti per le varie attività progettuali e i destinatari del progetto medesimo.
Il ruolo del volontario del servizio civile occupa un posto di primaria importanza per la realizzazione del presente progetto e, nella misura in cui sarà coinvolto con motivazione.
Nello specifico OVSCU dovranno essere in grado di "collaborare" nello svolgimento delle attività previste dal progetto, occupando ruoli diversificati, sia in funzione delle attitudini personali, che delle specifiche esigenze di attuazione del progetto. La metodologia d'inserimento dei Volontari in Servizio Civile prevede l'integrazione graduale nelle varie attività, puntando sul senso di responsabilità e di umanità di ciascuno di essi, che deve impregnare ogni loro azione. I Volontari in Servizio Civile saranno sempre coordinati, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, dagli OLP e dai responsabili dell'Associazione.

Attività del progetto	*Attività previste per i giovani del SCU*
Assistenza domiciliare ed extradomiciliare	Disbrigo pratiche e commissioni varie. Compagnia.
Assistenza presso struttura ospedaliera	Assistenza leggera e compagnia alla persona disabile durante il ricovero, accompagnamento dei pazienti nei vari reparti per esami e visite mediche. Supporto e assistenza alla persona disabile, nel periodo di degenza in ospedale e assistenza per l'utilizzo di eventuali ausili alla deambulazione, servizio trasporto dalla casa dell'utente all'Ospedale e viceversa.
Attività di consulenza psicologica	Sostegno semplice, integrativo degli interventi che lo Psicologo o l'Equipe del Consultorio ritengono di adottare al singolo caso.
Attività di supporto per disbrigo pratiche amministrative	Supporto alla fruizione e all'accesso all'iter burocratico presso gli Uffici della Pubblica Amministrazione per la presentazione di istanze relative al riconoscimento della disabilità e per l'ottenimento delle provvidenze economiche previste dalle vigenti leggi in materia.
Sportello Handicap e People raising	Cura e aggiornamento dell'archivio scientifico e legislativo sui diritti del disabile, utilizzando il servizio Handylex, e delle novità in campo tecnologico (ausili e ortopedici ed elettronici, etc.).

	Comunicazione alle famiglie in contatto con la UILDM attraverso la mailing list "Info News Disabilità". Attività back e front office di "primo contatto". Partecipazione attiva all'organizzazione di momenti formativi.
Attività di Consulenza per le prescrizioni dei presidi ortopedici	Accompagnamenti, con i mezzi di trasporto UILDM, delle persone disabili che ne faranno richiesta, dall'abitazione al Centro Ortopedico o presso le ASL. Saranno, inoltre, opportunamente formati dai tecnici messi a disposizione da ente partner **"Centro Ortopedico Ferranti"** per un corretto utilizzo dei presidi e ausili ortopedici.
Laboratorio teatrale	Supporto dei disabili alla fruizione dell'attività teatrale.
Laboratorio informatico	Collaborazione, supporto dei disabili alla fruizione del laboratorio per l'acquisizione delle competenze digitali di base per colmare il digital divide e imparare ad usufruire dei servizi digitali della pubblica amministrazione.
Laboratorio artistico	Collaborazione, supporto dei disabili alla fruizione del laboratorio e partecipazione diretta nell'attività creativa artistica.
Attività culturale e ludico-ricreativa	Accompagnamento, trasporto presso i luoghi turistici, associativi (feste e incontri).
Attività sportiva	Supporto dei disabili, in tutte le fasi di svolgimento dell'attività sportiva (accesso alla struttura, preparazione in sedia a ruote specifica, fruibilità attrezzi sportivi), in collaborazione con ente partner **"ASD Red Cobra",** sia negli incontri settimanali per gli allenamenti, sia per le esibizioni dimostrative in piazza o presso le scuole, sia per gli incontri ufficiali di campionato nazionale di wheelchair hockey, powerchair football e boccia.

In alcuni periodi dell'anno di realizzazione del progetto, alcune delle attività elencate nella tabella potrebbero essere realizzate non nella sede di attuazione del progetto, ma "da remoto", a seconda di quanto ritenuto opportuno dall'OLP. L'attività "da remoto" non supererà le 343 ore annue, il 30% delle 1145 ore totali annue di servizio degli operatori volontari, previste per questo progetto. Si ricorrerà a tale modalità di servizio solo se l'operatore volontario dispone di adeguati strumenti per l'attività da remoto, o se la sede di attuazione del progetto sarà in grado di fornirglieli. La sede di attuazione sarà quindi in ogni caso organizzata affinché le attività degli operatori volontari si possano comunque svolgere tutte in presenza.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

UILDM Palermo
Piazza dei Quartieri, 6 - 90146 Palermo

Codice Sede: 142582

Tel. e Fax 091/6885422
E-mail: uildmpalermo@libero.it

Segreteria servizio civile UILDM:
serviziocivile@uildm.it – 0666048875-74 – 3510573620 (anche WhatsApp)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
6 posti, senza vitto e alloggio, di cui 2 posti riservati a giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a 15.000 euro

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:
• flessibilità oraria dei turni di servizio;
• guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
• disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;

• disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede (soggiorni residenziali in località culturali, di mare o montagna), coerenti con le attività previste, in accordo e debitamente autorizzati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (DPGSCU);
• nel progetto è prevista, per gli operatori volontari, una partecipazione agli eventi con modalità da remoto, nei modi specificati nei box dedicati alla formazione generale, alla formazione specifica e al percorso di tutoraggio finalizzato a favorire l'accesso al mercato del lavoro. Si chiede pertanto la disponibilità alla partecipazione collegandosi con PC, per consentire una più opportuna ed efficace partecipazione, sia in relazione alla fruizione dei contenuti, sia per permettere l'utilizzo di una più ampia gamma di metodologie formative. Per problemi di disponibilità delle risorse necessarie (ad esempio il PC, un collegamento alla rete efficace), provvederà la sede di attuazione;
• usufruire di alcuni dei giorni di permesso durante i giorni di eventuale chiusura della sede, fermo restando che laddove il numero dei giorni di chiusura della sede sarà superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, l'ente garantirà una modalità per consentire la continuità del servizio. Attualmente non sono previsti giorni di chiusura della sede.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO
5 giorni di servizio settimanali (2 giorno di riposo settimanale)
1145 ore di servizio annue, per un minimo di 4 ore al giorno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Grazie all'accordo sottoscritto da UILDM, agli operatori volontari sarà rilasciato un Attestato specifico dall'ente terzo "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo" che ha specifiche competenze in ambito formativo.

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Nell'attestato saranno riportati gli elementi di seguito riportati.

Competenze generali derivanti dalle attività formative e progettuali:
• conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
• conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
• conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
• conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
• migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
• capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
Il progetto inoltre ha investito sullo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile:
Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Con specifico riferimento alle attività progettuali specifiche svolte dall'operatore volontario si attesterà, inoltre, che il progetto ha investito sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di seguito indicate.

• ELENCO ATTIVITÀ DELL'OPERATORE VOLONTARIO

• COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (riportandone almeno 2 tra le seguenti): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
La selezione dei candidati sarà curata da UILDM Servizio Civile tramite personale accreditato e apposite commissioni. Per la selezione saranno utilizzate 2 SCHEDE DI VALUTAZIONE, ognuna delle quali permette di ottenere un massimo di 50 punti, per un totale di massimo 100 punti:

SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

CONOSCENZE

a) Titolo di studio (massimo 17 punti)
b) Corsi di formazione, seminari ecc. sui temi della cittadinanza attiva (massimo 6 punti)
c) Corsi di formazione, seminari ecc. attinenti al settore del progetto (massimo 8 punti)
d) Altre conoscenze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ

a) Esperienze lavorative nel settore del progetto (massimo 10 punti)
b) Esperienze di volontariato nel settore del progetto (massimo 5 punti)
c) Altre esperienze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

CONOSCENZE (a+b+c+d) + ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ (a+b+c) = VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE

SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO
Aree d'indagine

1. Conoscenza del funzionamento e delle caratteristiche del servizio civile
2. Conoscenza e condivisione dei valori e dei principi costituzionali di riferimento del servizio civile
3. Conoscenze inerenti il settore e l'ambito d'intervento del progetto
4. Conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni dei destinatari
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi progettuali
6. Coerenza tra le aspettative/motivazioni del candidato e l'esperienza di servizio nel progetto
7. Competenze trasversali del candidato spendibili nel progetto
8. Capacità operative specifiche del candidato spendibili nel progetto
9. Predisposizione del candidato all'ascolto e all'apprendimento attraverso l'esperienza
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per il servizio (es: spostamenti, missioni, flessibilità oraria, disponibilità per l'intera durata del progetto, compatibilità con altri impegni, ecc.)

Per ognuna delle 10 aree d'indagine si può ottenere un massimo di 50 punti.

(1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) / 10 = VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Per essere idoneo/a, il/la candidato/a, deve ottenere un minimo di 25 punti di valutazione complessiva alla SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 42 ore

Sedi di realizzazione previste in fase di deposito progetti:
Via Giovanni Evangelista di Blasi 12 - Palermo
Via Principe di Palagonia n.82/D ed E - Palermo
Via Santa Maria Di Gesù 11 – Palermo

Alcuni moduli della formazione generale potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli. La formazione generale da remoto non supererà il 50% delle ore totali e comunque, se erogata in modalità "asincrona", quest'ultima non supererà il 30% delle ore totali. Per le fattispecie consentite in via transitoria dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale", potrebbe essere utilizzata la FAD, anche nella modalità totalmente asincrona.
L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per la formazione in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario a favorire l'apprendimento, la valutazione dell'intervento formativo e la consegna delle dispense.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

In generale, la metodologia che usiamo nel percorso formativo è quella caratteristica dei gruppi d'animazione sociale e dei training formativi, si cerca di far emergere il materiale esperienziale di ciascuno evidenziando l'aspetto relazionale ed emotivo, oltre che quello cognitivo.
In aula formatori alterneranno diversi tipi di metodologie, in relazione ai contenuti da trattare e in relazione alla fase che attraversa il gruppo in apprendimento.
Di seguito le principali metodologie:
- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;
- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del "Teatro dell'Oppresso".

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, in un secondo momento, rispetto all'avvio del progetto. In questa fase del servizio i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Rimane inteso che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.
Alcuni moduli della formazione specifica potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli. La formazione specifica da remoto non supererà il 50% delle ore totali e comunque, se erogata in modalità "asincrona", quest'ultima non supererà il 30% del totale delle ore. Per le fattispecie consentite in via transitoria dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale", potrebbe essere utilizzata la FAD, anche nella modalità totalmente asincrona.
L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per la formazione in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario a favorire l'apprendimento, la valutazione dell'intervento formativo e la consegna delle dispense.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo	Contenuti
L'ENTE **4 ore**	• Gli spetti storici e culturali, la mission, la rete di relazioni sul territorio (1 ora) • I progetti in corso di realizzazione e la rete di collaborazioni (1 ora) • Il ruolo del servizio civile nell'ente (1 ora) • Cenni sulla privacy (1 ora)
FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE **8 ore**	• La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore) • I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore) • I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)
LA DISABILITÀ: ASPETTI MEDICI E SOCIALI **16 ore**	• Il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio e la normativa di riferimento 4 ore) • Le patologie invalidanti (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (4 ore) • La disabilità e le ripercussioni sulla famiglia e sulla società (4 ore) • L'impostazione bio-psico-sociale dell'ICF e la Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità (4 ore)

LE TECNICHE DI ASSISTENZA **16 ore**	• La deambulazione (4 ore) • La movimentazione (4 ore) • Le barriere architettoniche e gli ausili per l'assistenza (4 ore) • I mezzi di trasporto attrezzati (4 ore)
IL RUOLO E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE VOLONTARIO: LA RELAZIONE D'AIUTO **20 ore**	• Il ruolo degli operatori volontari: la relazione di aiuto (4 ore) • Problematiche relazionali specifiche che emergono nello svolgimento delle attività di servizio civile (6 ore) • La gestione costruttiva dei conflitti (6 ore) • La rete di aiuto dei destinatari e il progetto personalizzato (4 ore)
IL COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI E SPORTIVE **8 ore**	• La pianificazione, l'organizzazione e la gestione delle attività laboratoriali e sportive (4 ore) • Il coinvolgimento delle persone con disabilità (4 ore)

Sede di realizzazione previste in fase di deposito progetti:
- sede di attuazione del progetto: Piazza dei Quartieri, 6 - 90146 Palermo

Durata: 72 ore
Modalità di erogazione: il 70% entro il 90° giorno - 30% entro il terz'ultimo mese di servizio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
2023 Riscatto dall'emarginazione sociale ed inclusione per le persone fragili in Sicilia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
C – Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

Dei 6 posti totali disponibili nel progetto, 2 posti sono riservati a giovani con difficoltà economiche (ISEE pari o inferiore a 15.000 euro)

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata: Certificazione.
Le difficoltà economiche saranno desumibili dalla presentazione di una certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000,00 euro (quindicimila/oo).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di Tutoraggio sarà realizzato in un arco temporale di 3 mesi, inizierà non prima del 6° mese di servizio civile.

Numero ore collettive: 17
Numero ore individuali: 4
Totale ore: 21

Modalità
A sostegno del processo saranno utilizzati una serie di strumenti e attività, messi in opportuna relazione alla fase del percorso di tutoraggio: incontri di gruppo, colloquio individuale.
Sia nei colloqui che negli incontri di gruppo saranno utilizzate metodologie di orientamento narrativo/autobiografico, schede operative, questionari, video e altri documenti di supporto.

Alcuni argomenti del percorso di tutoraggio di gruppo e i colloqui individuali potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli. Le ore erogate da remoto saranno un massimo del 50% del totale delle ore previste, gestite in modalità sincrona, cioè con la presenza del tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per il tutoraggio in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario alla realizzazione del percorso e la consegna delle dispense.

Attività
Il percorso prevede la realizzazione delle seguenti attività obbligatorie:

a) l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

b) la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

c) le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

Il percorso prevede anche la realizzazione delle seguenti attività opzionali:

a) la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

b). altri contenuti
- analisi del mercato del lavoro in relazione al contesto socio-politico-economico, settori in crescita e professioni richieste sul medio periodo
- ricerca attiva e reattiva del lavoro
- il costrutto di competenza, normativa nazionale e indicazioni europee di riferimento
- il progetto formativo/professionale
- il diario per la ricerca attiva del lavoro